

Dolomiti Show, D'Incà: «Mondiali sicuri solo se fermiamo il virus»

► Il ministro alla fiera della montagna a Longarone «L'impegno è quello di bloccare la seconda ondata»

TURISMO

LONGARONE Dati alla mano è chiaro che "Il ruolo dei Gal bellunesi nello sviluppo turistico" della provincia di Belluno è molto importante. L'osservazione è emersa nel corso dell'incontro che ieri ha aperto la quarta edizione di Dolomiti Show, la fiera della montagna ospitata dagli stand di Longarone Fiere. Un evento che, pur nella formula di una sola giornata, ha dimostrato la propria importanza.

PREOCCUPATI PER I MONDIALI

Ma Mauro Topinelli, direttore dell'evento, muove anche qualche osservazione critica. Fra le luci senz'altro la possibilità di una tavola rotonda, quella riservata alle "Olimpiadi 2026: azioni programmate e da programmare per prepararci alla grande sfida. Infrastrutture, mobilità, turismo", durante la quale il presidente della Provincia Roberto Padrin ha espresso le proprie preoccupazioni per l'appuntamento con i Mondiali che, viste le limitazioni, potrebbe realizzarsi con una riduzione di pubblico e quindi limitare la visibilità per il territorio. Un dibattito qualificato anche per la partecipazione in presenza di Marco Michieli presidente Confiturismo e Ferderalberghi Veneto e in streaming del ministro Federico D'Incà, del deputato Roger De Menech e, per l'organizzazione degli eventi ampezzani, di Alessandro Benetton.

TRENO ELETTRIFICATO

«La prima cosa da fare è fermare la seconda ondata di coronavirus - ha spiegato il ministro - intervenire adesso ci permetterà di affrontare le vacanze di Natale e i Mondiali 2021». De Menech ha sottolineato come l'elettrificazione della linea ferroviaria, nata nel contesto di Mondiali e Olimpiadi, costituisca un cambio radicale di prospettiva rispetto a quanto si poteva immaginare sino a qualche anno fa e che ora sarà a sua volta volano per il turismo. Anche la consegna della prima edizione del premio "Pia-ve d'Argento" diventerà occasio-

ne per parlare di Belluno a livello nazionale. Il riconoscimento è stato infatti assegnato alla trasmissione Linea Verde di Rai Uno. A ritirarlo in collegamento streaming è stato Angelo Mello- ne, responsabile dei Progetti innovativi di Rai Uno. Il testimone Rai è stato poi raccolto da Massi-



TURISMO Vetrina sull'offerta

CRITICO TOPINELLI DIRETTORE DELL'EVENTO «OCCASIONE SPRECATA IN TROPPI SI SONO ACCONTENTATI DI POCHE CONTRATTAZIONI»

miliano Ossini che era a Longarone per presentare il suo libro.

ENOGASTRONOMIA IGNORATA

Dopo aver ringraziato Longarone Fiere per il lavoro straordinario di preparazione della giornata, Topinelli ha detto che per qualcuno si è trattato di un'occasione persa. «Il Buy Veneto speciale montagna fra i 19 tour operator e le 51 strutture ricettive presenti, per esempio - ha affermato -, si è concluso dopo sole tre ore di contrattazioni ed una non è stata utilizzata. Qualcuno si è accontentato di aver contattato 3-4 operatori e se n'è andato, senza sfruttare appieno l'occasione». Di occasione persa il direttore di Dolomiti Show parla anche per l'incontro "Dolomiti Unesco: l'eccellenza incontra la qualità in agricoltura e nell'enogastronomia". Dice infatti Topinelli: «Roberta Garibaldi, presidente dell'associazione Italiana Turismo Enogastronomico, che ha presentato il rapporto sul Turismo enogastronomico in Italia del 2020, è un vero luminaire nel settore. E ad ascoltarla c'erano poche persone. Queste hanno capito di aver avuto un'occasione di crescita importante. Gli assenti hanno davvero perso un'opportunità».

Giovanni Santin
© riproduzione riservata